

## Salute, lussazione spalla:tutta italiana nuova tecnica mininvasiva

Salute, lussazione **spalla**:tutta italiana nuova tecnica mininvasiva Roma, 13 ott. (askanews) -  
Trattare la lussazione della **spalla** per via artroscopica, nei casi di instabilità cronica, con un metodo più efficace di altri trattamenti chirurgici, meno invasivo e tutto "made In Italy", che permetta una ripresa funzionale a tre mesi dall'intervento e pochissime recidive è possibile. Si chiama A.S.A (Augmentation Artroscopico del Sottoscapolare) e ad averla ideata e sviluppata è **Marco Maiotti, primario dell'U.O.C. di Medicina e Traumatologia dello Sport presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport.** "Questa tecnica permette di trattare pazienti anche molto giovani (dai 15 anni in su), soprattutto quando il tradizionale intervento di riparazione artroscopica espone ad un'elevata percentuale di recidive e l'intervento di Latarjet è sovra-indicato - spiegherà il Professor Maiotti nel corso del Convegno «La **spalla** nello sport: nuovi orizzonti nel trattamento dell'instabilità di **spalla** in chirurgia e riabilitazione», promosso da AIMTES, Associazione Italiana Massaggiatori Sportivi e Terapisti dello Sport -. Dare la giusta stabilità alla **spalla**, senza comprometterne la mobilità articolare e senza dover eseguire interventi più complessi e a cielo aperto che, seppur efficaci per il ripristino della stabilità, prevedono l'utilizzo di viti o placche di metallo che se mal posizionati possono determinare gravi complicazioni". Con questo intervento sono stati già trattati circa 500 pazienti negli ultimi 8 anni. La percentuale complessiva di recidive si attesta intorno al 3%, avvenute comunque dopo un evento traumatico ad alta energia. Studi scientifici hanno permesso di osservare un buon recupero articolare senza significative limitazioni della rotazione esterna della **spalla** e con una percentuale di artropatie a medio termine paragonabili agli altri interventi di stabilizzazione. Le controindicazioni di tale intervento emergono quando la TC evidenzia un danno osseo glenoideo importante.